

## Colli Portuensi

Rapina all'ufficio postale  
In ostaggio gli impiegati

Ricci a pagina 22

## Rapina spettacolare alle Poste

La banda prende ostaggi e bottino  
La guardia non si accorge di nulla

••• Mentre la guardia giurata vigilava all'esterno, tre malviventi, hanno fatto un buco nella parete dei locali tecnici riuscendo ad entrare nell'ufficio postale ai Colli Portuensi. Dopo aver rinchiuso tutto il personale all'interno dell'ufficio del direttore, i rapinatori hanno preso il bottino da 45mila euro e scappati dallo stesso buco dal quale erano entrati.

Ricci a pagina 22



## COLLI PORTUENSI

Colpo all'ufficio alle 10.30 del mattino. I tre malviventi sono entrati, e poi fuggiti, dal foro praticato sulle pareti dei locali adiacenti

## La banda del buco va alle Poste

*E a Vermicino ladro pentito restituisce il bottino di 7.500 euro dopo la rapina alla farmacia*

ELENA RICCI

••• Con le riaperture e l'allentamento delle restrizioni anti covid, è tornato anche l'incubo rapine. Due diversi episodi si sono verificati nella Capitale a meno di 24 ore l'uno dall'altro, rispettivamente in un ufficio postale in zona Colli Portuensi e in una farmacia comunale sulla Tuscolana vecchia.

Si tratta di due episodi davvero molto singolari e al vaglio, in queste ore, di Polizia e Carabinieri. La rapina alle Poste è avvenuta ieri mattina intorno alle 10.30. I malviventi, tre persone col volto travisato, hanno praticato un foro sulle pareti dei locali posti alle spalle dell'ufficio, riuscendo così ad introdursi all'interno.

Una volta entrati, hanno minacciato il personale rinchiodando tutti gli impiegati nell'ufficio del direttore e portando via le sacche di denaro per un valore di 45mila euro.

Le somme erano state da poco consegnate all'ufficio postale. Una volta ripulito tutto il contante, i malviventi si sono dati alla fuga con il cospicuo

bottino, passando dallo stesso foro dal quale erano entrati.

Mentre avveniva tutto questo, minacce al personale e sottrazione del denaro, la guardia giurata all'esterno dell'ufficio postale non si sarebbe accorta di nulla fino all'arrivo della polizia. L'uomo avrebbe riferito agli agenti della Squadra Mobile di non aver notato niente di anomalo. Ovviamente la sua versione è al vaglio degli investigatori.

Un'altra rapina ancora più singolare, è avvenuta giovedì intorno alle 16.00 sulla Tuscolana Vecchia al Vermicino.

Un uomo con volto coperto e armato di pistola, ha fatto irruzione in una farmacia comunale. In quel momento nel locale vi era solo il farmacista che è stato prima minacciato, poi rinchiuso in uno sgabuzzino. Il ladro ha così ripulito la cassa portando via l'intero incasso della giornata pari a 7500€.

La vittima, liberatasi, ha immediatamente denunciato il tutto ai Carabinieri della Compagnia di Frascati.

Il mattino successivo intorno alle

7.30, il farmacista mentre era intento a riaprire l'attività, è stato nuovamente avvicinato dal ladro che gli ha mostrato l'arma con la quale lo aveva minacciato la sera prima. Un colpo al cuore per l'uomo che ha temuto l'ennesima rapina. In verità, lo strano rapinatore gli ha semplicemente spiegato che si trattava di una scaccia-cani, gli ha restituito le 7500 euro rubate e si è scusato per la rapina raccontando di essere disperato poiché aveva perso il lavoro.

Il farmacista, sorpreso da quanto accaduto ha comunicato il tutto ai militari che stanno comunque proseguendo nell'indagine volta all'identificazione dell'uomo che si è scusato, ma con il passamontagna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

